

# CHI È GESÙ?

L'AVVENTO IN  
GIOVANNI 1:1-5



"NEL PRINCIPIO ERA LA PAROLA, LA PAROLA ERA CON DIO, E LA PAROLA ERA DIO. ESSA ERA NEL PRINCIPIO CON DIO. OGNI COSA È STATA FATTA PER MEZZO DI LEI, E SENZA DI LEI NEPPURE UNA DELLE COSE FATTE È STATA FATTA. IN LEI ERA LA VITA, E LA VITA ERA LA LUCE DEGLI UOMINI. LA LUCE SPLENDE NELLE TENEBRE, E LE TENEBRE NON L'HANNO SOPRAFFATTA". GIOVANNI 1:1-5

Nel principio era la Parola,  
la Parola era con Dio,  
e la Parola era Dio.  
Essa era nel principio con Dio.  
Ogni cosa è stata fatta per mezzo di lei,  
e senza di lei neppure una delle cose fatte è stata fatta.  
In lei era la vita,  
e la vita era la luce degli uomini.  
La luce splende nelle tenebre,  
e le tenebre non l'hanno sopraffatta

GIOVANNI 1:1-5

### Settimana 1: Egli è la Parola.

**Giovanni 1:1-2** “Nel principio era la Parola, la Parola era con Dio, e la Parola era Dio. Essa era nel principio con Dio”.

Questa settimana l'enfasi è sulla natura divina di Gesù e sulla sua esistenza eterna.

### Settimana 2: Egli è il Creatore.

**Giovanni 1:3** “Ogni cosa è stata fatta per mezzo di lei; e senza di lei neppure una delle cose fatte è stata fatta”.

Questa settimana analizziamo il potere creativo e l'autorità di Gesù sull'intero universo, evidenziando la sua supremazia su tutta la creazione.

### Settimana 3: Egli è Vita.

**Giovanni 1:4** “In lei era la vita, e la vita era la luce degli uomini”.

Questa settimana esaminiamo il ruolo di Gesù come datore e sostenitore della vita, che offre vita spirituale ed eterna a tutti coloro che credono in lui.

### Settimana 4: Egli è Luce.

**Giovanni 1:5** “La luce splende nelle tenebre, e le tenebre non l'hanno sopraffatta”.

Questa settimana consideriamo il ruolo di Gesù come colui che porta la luce... colui che dissipa le tenebre del peccato.

### Giorno di Natale: Egli è Emmanuele.

**Giovanni 1:14** E la Parola è diventata carne e ha abitato per un tempo fra di noi, piena di grazia e di verità; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come di unigenito dal Padre. Oggi celebriamo l'incarnazione di Dio in Gesù Cristo, sottolineando l'intima presenza di Dio tra noi e il compimento delle promesse divine attraverso la nascita di Gesù.



“Nel principio era la Parola, la Parola era con Dio,  
e la Parola era Dio. Essa era nel principio con Dio”.

Giovanni 1:1-2

# Egli è la Parola.

Giovanni 1:1-2, Giovanni 1:11 e Giovanni 8:58

“Nel principio era la Parola, la Parola era con Dio, e la Parola era Dio. Essa era nel principio con Dio”. (Giovanni 1:1-2).

Mentre ci avviciniamo all’Avvento, nell’attesa e nella preparazione della celebrazione della nascita di Gesù, e predisponendo i nostri cuori al Natale, le parole di Giovanni 1:1-2 ci dichiarano la natura divina e l’esistenza eterna di Gesù, che è venuto a “piantare la sua tenda” in mezzo a noi.

Il popolo ebraico aspettava la venuta del Messia. E quando finalmente arrivò, proprio come era stato predetto, non riconobbero Gesù come il Messia: È venuto in casa sua e i suoi non l’hanno ricevuto” (Giovanni 1:11).

Se esaminiamo i quattro Vangeli e il modo in cui presentano Gesù, i primi tre collocano ciascuno Gesù in un contesto storico. Matteo inizia con un lungo elenco di discendenti, collegando Gesù al re Davide e ad Abramo. Marco introduce Gesù attraverso la predicazione di Giovanni Battista. Luca va un po’ più indietro e inizia con Elisabetta e Zaccaria e la predizione della nascita di Giovanni Battista.

Ma Giovanni è unico nel presentarci Gesù. Ci porta indietro fino a dove possiamo arrivare con la mente. All’inizio, prima della creazione del mondo: “Nel principio era la Parola, la Parola era con Dio, e la Parola era Dio. Essa era nel principio con Dio”.

Giovanni ci conduce oltre la creazione per ricordarci che Gesù è Dio Figlio dall’eternità, che esisteva prima della sua nascita e che è coeguale a Dio Padre.

Vediamo Gesù come il Verbo eterno, che esisteva in principio, non perché avesse un inizio come creatura, ma perché è eterno. È Dio ed è Dio con noi. In Giovanni 8:58, Giovanni riporta le parole stesse di Gesù: “Prima che Abraamo fosse nato, io sono”.

Questo Verbo eterno, che era con Dio ed era Dio, ha scelto di entrare nel nostro mondo come un bambino indifeso. Lui, il Verbo, ha dato vita al mondo. È venuto a vivere tra noi, a essere uno con noi.

**E così,  
mentre percorriamo  
l'Avvento,  
che cosa può dire Gesù,  
Colui che è la Parola  
che ha creato il mondo,  
alla vostra vita in  
questo periodo?**

Caro Dio, iniziamo questo periodo di Avvento in attesa di celebrare la venuta del tuo Figlio eterno nel nostro mondo. Siamo davanti a te con stupore. Ti ringraziamo, Gesù, che sei l'Io Sono, l'Alfa e l'Omega, per il tuo amore incondizionato e per essere venuto a vivere con noi. Avvicinaci a te in questo periodo di Avvento. Che in questo Natale possiamo adorarti con tutto il cuore e rendere il nostro culto a te, mentre celebriamo il tuo amore eterno per noi.

Amen.

A cosa ti sta attirando Dio in questa settimana di Avvento? Prendine nota.

A large grid of small dots, intended for writing. The grid consists of approximately 30 columns and 40 rows of dots, providing a structured space for the user to record their reflections on the question posed above.



“Ogni cosa è stata fatta per mezzo di lei;  
e senza di lei neppure una delle cose fatte è stata fatta”

Giovanni 1:3

# Egli è il Creatore.

Giovanni 1:3

“Ogni cosa è stata fatta per mezzo di lei; e senza di lei neppure una delle cose fatte è stata fatta” (Giovanni 1:3).

Uno dei miei più vividi ricordi natalizi è quello di quando mi trovavo davanti a un grande magazzino con mia madre e guardavo gli allestimenti natalizi nelle grandi vetrine. Quei meravigliosi addobbi erano realizzati con i materiali disponibili in quel momento: cartone, nastro adesivo, colla e piccole luci. Eppure, ogni vetrina rappresentava un gioioso libro di fiabe della festa.

Gli allestimenti di oggi sono strabilianti e fantasiosi, con combinazioni di musica, illuminazione laser e robotica. I creatori di queste presentazioni innovative del 21° secolo sono dotati di immaginazione e capacità di realizzare scenografie elaborate.

Tuttavia, nessuna creazione dell'uomo può paragonarsi alla creazione di Dio. Nel Vangelo di Giovanni incontriamo una potente rivelazione: Gesù non è solo il Salvatore del mondo, ma anche il Creatore di tutte le cose.

Il messaggio di Natale è che il Creatore è diventato il creato. Il Creatore è entrato nella sua creazione, assumendo la forma umana, il più grande mistero.

In questo Natale, accogliamo il vero Dono del Natale: la nascita di Gesù Cristo.

In questo periodo possiamo goderci gli incredibili allestimenti e decorazioni natalizie; ma ricordiamoci e riflettiamo su colui che ha formato le stelle e ha portato la vita, la vita in abbondanza in questo mondo, Gesù. Egli, il Creatore, ci invita a guardare a Lui, non come a una vetrina per catturare la nostra immaginazione, ma come al nostro Redentore e Amico.

# **Su cosa mi sto concentrando in questo periodo natalizio e come sto testimoniando una fede coraggiosa?**

Padre Dio, ti lodo per la tua fedeltà di generazione in generazione. La tua grazia, la tua forza e il tuo amore sono così evidenti in questo periodo attraverso tuo figlio, Gesù Cristo. Tieni i miei occhi focalizzati su Gesù - la più potente dimostrazione d'amore, che è entrato umilmente nella sua creazione per redimerci.

Amen.

Cosa ti sta dicendo Dio in questa settimana di Avvento? Prendine nota.

A large grid of small dots, intended for writing reflections or notes. The grid consists of approximately 30 columns and 40 rows of dots, providing a structured space for text.



“In lei era la vita,  
e la vita era la luce degli uomini”

Giovanni 1:4

# Egli è la Vita.

Giovanni 1:4, I Cronache 16:32 e Luca 3:4

“In lei era la vita, e la vita era la luce degli uomini” (Giovanni 1:4).

Il mio principio è stato nel mezzo o forse anche alla fine. Prima che io giungessi, c'era già. Dopo di me, ci sarà.

Faccio parte di un quadro più ampio. Del tutto. Il processo del piano di Dio. Questa è la nostra vita da una prospettiva eterna, quando il nostro punto di vista si allarga e i nostri pensieri si spostano a considerare tutto il tempo e lo spazio. Possiamo vedere come la cura di Dio per noi sia molto più ampia di quanto possiamo pensare nella nostra vita quotidiana.

Giovanni scrive: “In lei era la vita, e la vita era la luce degli uomini” (Giovanni 1:4). L'eternità di Dio comprende anche la vostra vita e il mio ora, e ci dà il punto di partenza saldo e soddisfacente di cui abbiamo bisogno per ogni giorno. Ma è anche più grande di quanto possiamo calcolare o comprendere. Senza fine. Senza limiti.

In Gesù, Dio si è avvicinato a “tutta l'umanità”. In ogni ambiente, circostanza,

cultura, situazione o tempo diversi, Egli diventa Vita. Per tutti. Perché “Il suo amore durerà per sempre” (I Cronache 16:32).

In diverse parti del mondo, possiamo osservare diverse tradizioni d'Avvento. Nella mia cultura svedese, la terza domenica di Avvento è dedicata a Giovanni Battista e al messaggio del Cristo che verrà. Una voce che grida nel deserto: “Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri” (Luca 3:4).

E penso al “deserto” nella mia società e nei miei dintorni. In questo periodo di Avvento, a volte stressante, le persone hanno bisogno di sentire che c'è la Vita. Nella sua pienezza. Per tutti. Anche per le persone che non capiamo o che non ci piacciono. La Luce di tutta l'umanità. Gesù. E sento il bisogno di andare nel “deserto” dietro l'angolo, dove la gente cerca disperatamente un po' di luce nel tunnel, e condividere la notizia. Raccontare la più grande storia di vita, speranza, significato e scopo che ci è stata data in Gesù. Un messaggio eterno. Per ogni generazione.

# **In che modo accolgo la vita di Gesù nella mia situazione personale? C'è qualcosa che vorrei fosse diverso e, se sì, qual è il mio piano per realizzarlo?**

Dio, mi sento piuttosto euforica. Vuoi davvero dire che il tuo perdono è eterno? Il tuo conforto è illimitato? La tua sollecitudine e la tua pazienza sono inesauribili? Rimango senza parole per la meraviglia. Sono una parte... anche se in misura microscopica, ma comunque una parte pienamente amata e accettata per l'eternità che tu, Dio, in questo momento, stai realizzando? Sono frastornata per la gratitudine! Aiutami a trovare un modo per condividere questa grande notizia con qualcuno oggi. Aiutami a trovare il mio posto nel "deserto" per preparare la strada a Te!

Amen

Cosa sta suscitando Dio in te in questa settimana di Avvento? Prendine nota.

A large grid of small dots, intended for writing reflections or notes during the Advent season. The grid consists of approximately 30 columns and 40 rows of dots, providing a structured space for personal journaling.



“La luce splende nelle tenebre,  
e le tenebre non l’hanno sopraffatta”

Giovanni 1:5

# Egli è Luce.

Giovanni 1:5 e Giovanni 8:12

“La luce splende nelle tenebre, e le tenebre non l'hanno sopraffatta”  
(Giovanni 1:5)

Quando ci troviamo in una casa buia e sentiamo un rumore sconosciuto, istintivamente accendiamo una luce per poter vedere ed essere visti. La luce brilla nell'oscurità e ci aiuta a vedere tutto con chiarezza. Essa parla di sicurezza e rassicurazione, di saggezza e comprensione.

La luce ha una qualità estremamente pura e brillante. Significa bontà, verità e santità. Dove c'è luce, c'è vita. Dove c'è luce, le tenebre non possono esistere.

In questo mondo c'è tanta oscurità. C'è il peccato e c'è il male. Ogni cuore umano lotta con le fortezze del peccato, con un cuore orgoglioso, con schemi di pensiero malsani e con peccati abituali che sembrano difficili da superare.

Ma la luce è potente e di vasta portata. Non c'è nulla e nessun luogo troppo buio che la luce non possa illuminare.

Gesù ha detto: “Io sono la luce del mondo; chi mi segue non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita” (Giovanni 8:12).

Gesù è colui che porta la luce, colui che dissipa le tenebre del peccato per coloro che lo seguono. Colui che ci porta alla luce, illumina il nostro prossimo passo e ci mostra la strada. È Lui la luce del mondo.

Come seguaci di Gesù, pieni di Spirito Santo, possiamo far risplendere la sua luce nelle tenebre di questo mondo attraverso le nostre parole e azioni, aiutando gli altri a vederlo e a conoscerlo.

**Cosa significa per voi  
che Gesù è luce?  
Come avete conosciuto  
questa grande luce?  
In che modo la luce di  
Gesù ha dissipato  
le tenebre dalla  
vostra vita?**

Caro Signore, grazie per averci mostrato la tua luce per aiutarci a camminare in essa.  
Aiutaci a far risplendere questa luce e a condurre gli altri dalle tenebre alla luce.  
Nel nome di Gesù ti prego.

Amen

Cosa ti sta rivelando Dio in questa settimana di Avvento? Prendine nota.

A large grid of small dots, intended for writing notes. The grid consists of approximately 30 columns and 40 rows of dots, providing a structured space for the user to record their reflections.



“E la Parola è diventata carne e ha abitato per un tempo fra di noi,  
piena di grazia e di verità; e noi abbiamo contemplato la sua gloria,  
gloria come di unigenito dal Padre”

Giovanni 1:14

# Egli è Emmanuele.

Giovanni 1:14, Matteo 1:18-25, Isaia 7:14 e 2 Corinzi 9:15

“E la Parola è diventata carne e ha abitato per un tempo fra di noi, piena di grazia e di verità; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come di unigenito dal Padre”. (Giovanni 1:14).

È il giorno di Natale e abbiamo tanto da festeggiare!

Dio è con noi – Egli è Emmanuele.

In Giovanni 1:14 leggiamo che: “La Parola è diventata carne e ha abitato per un tempo fra noi...” La Versione TILC traduce lo stesso versetto in questo modo: “...la Parola è diventata un uomo ed è vissuto in mezzo a noi...”.

Dio è diventato un uomo – carne e sangue. Per trentatré anni è vissuto come un essere umano sulla terra, sentendo tutto ciò che voi e io sentiamo. I primi discepoli lo videro e ascoltarono dalla sua bocca ciò che aveva da insegnare. Era reale e personale, non astratto e remoto, non distante o indifferente.

Questo è il nostro Dio eterno, colui che raggiunge l'umanità ed è a portata di mano di noi comuni esseri umani. Questo è il nostro Dio eterno, colui che è tangibile, con un volto dalla forma umana nel qui ed ora.

Questa nascita, la nascita di Gesù, è il culmine della profezia predetta da Isaia centinaia di anni prima. Dio è diventato un uomo!

A volte ci sembra difficile comprendere la vastità di questo dono per ciascuno di noi. Cogliere appieno la grandezza di questa grazia, di questo amore per l'umanità. Dio è con noi.

Anche oggi, mentre le persone hanno difficoltà a capire chi è Dio e com'è Dio, abbiamo la certezza, attraverso la sua parola e la nostra esperienza di Lui, di poter indicare Gesù e dire: “Eccolo”!

In questo giorno di Natale, riconosciamo la verità che Dio è con noi: qualunque cosa affrontiamo, ovunque siamo, la sua presenza è con noi. Mentre celebriamo la nascita del nostro Salvatore, Emmanuele, Dio con noi, possiamo unirici all'apostolo Paolo nel dichiarare:

“Ringraziato sia Dio per il suo dono ineffabile” (2 Corinzi 9:15).

Riceviamo un dono che non avremmo potuto meritare né guadagnare: un dono straordinario da parte di Dio.

# In quali modi la verità che Dio è con noi ci incoraggia e benedice la vostra vita?

Padre Dio

Oggi ci uniamo ai cristiani di tutto il mondo per celebrare la nascita del nostro Salvatore Gesù. Egli è entrato nel nostro mondo non come un essere umano, ma come un uomo. Grazie per questo dono indescrivibile. Riconosciamo la tua grazia e il tuo amore per ciascuno di noi. Aiutaci a vivere ogni giorno con la consapevolezza che sei con noi e che, qualunque cosa dovremo affrontare, potremo conoscere la tua presenza, la tua forza e il tuo potere.

Amen





SPIRITUAL  
LIFE DEVELOPMENT  
INTERNATIONAL HEADQUARTERS